

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO

DI

COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI NEL COMUNE DI "FASANO"

PALAZZINE TIPO "C" - "D"

capitolato speciale d'appalto

L'INGEGNERE

VISTO:

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

DEI LAVORI DI COSTRUZIONE IN FASANO - LOCALITÀ MUCCHIAI

CAPO I°

OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

FORMA E DESCRIZIONE DELLE OPERE

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione, su area di proprietà GESCAL nel Comune di FASANO località Mucchiai di n. 2 case per lavoratori tipo C-D, per complessivi n. 22 alloggi e complessivi n. 118 vani legali - contabili, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e le particolarità tecniche del progetto relativo, del quale l'Appaltatore riconosce di aver presa completa ed esatta conoscenza.=

Art. 2

MODO DI APPALTO

I lavori di cui al presente Capitolato Speciale si intendono appaltati a forfait globale e parte a misura.=

Art. 3

AMMONTARE DELL'APPALTO = PREZZO D'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta dei lavori compresi nell'appalto ammonta presuntivamente a £. 100.230.000.00 (diconsi £. Centomilioni duecento trentamila)

come risulta dal seguente prospetto:

LAVORI A FORFAIT GLOBALE:.....	£.	78.950.000
LAVORI A MISURA		
a) Scavi.....	"	
b) Fondazioni.....	"	15.780.000
c) <u>Alloggiamento area</u>	"	5.500.000
d)	"	
Totale dell'appalto.....	£.	100.230.000

Gli importi dei lavori a misura sono puramente indicativi e potranno variare in più o in meno in dipendenza di variazioni delle diverse quantità di lavoro tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi di sorta, salvo quanto disposto dall'art.4.=

L'assunzione dell'appalto, da parte dell'Impresa, implica, per essa, la conoscenza perfetta, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni di luogo che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità o meno di poter utilizzare materiali del posto, in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza delle cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua da utilizzare per i lavori, ed in genere di tutte le circostanze che possono aver influito sul giudizio della Impresa, circa la convenienza di assumere l'opera, anche in rapporto al ribasso offerto sui prezzi base, stabiliti dalla Amministrazione.=

Art. 4

DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Sono comprese nell'appalto le opere sommariamente designate come segue:

S C A V I - Per fondazioni, per splateamento, per canalizzazioni, ecc. compreso trasporto dei materiali di risulta per compianamento, reinterri, ecc. nell'ambito del cantiere e alle discariche di quelle esuberanti.=

COSTRUZIONE delle murature di fondazione e di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, solai, coperture, pavimenti, intonaci, bancone da cucina, tubazioni e rivestimenti.=

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi in legno, cancellate, ringhiere, ecc.

LAVORI E PROVVISI per impianto igienico-sanitario, per l'impianto elettrico, per basolati, marciapiedi, ecc.

SOMMINISTRAZIONE di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.=

La forma, le dimensioni e le caratteristiche delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni allegati al contratto ai quali disegni il presente Capitolato Speciale fa riferimento.=

I lavori, compresi nella parte compensata a "forfait" che per ordine della Direzione lavori non dovessero essere eseguiti o che dovessero essere eseguiti in aggiunta, per qualsiasi motivo, saranno detratti e aggiunti valutandoli con i relativi prezzi di elenco depurati dal ribasso contrattuale. =

Art. 5

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE

Saranno computate a misura e valutate con i prezzi di elenco depurati del ribasso offerto dall'Appaltatore, le seguenti opere:

- a) lo scavo di sbancamento generale del terreno e degli scavi di fondazione;
- b) tutte le opere di fondazione, entro e fuori terra, al disotto della quota ~~XXXX~~ posta a m. 0,00 sotto il pavimento finito del piano più basso esistente nell'edificio compreso gli scantinati per la palazzina D, scale comprese, e per la palazzina "C" al disotto della quota del pavimento finito del p.terreno (portico, cantine, depositi, scale);
- c) le opere di sistemazione esterna, come muri, rampe, recinzioni, formazione e sistemazione di viali, alberature, giardini, orti, marciapiedi;
- d) i quantitativi di opere eseguite in più del previsto, se regolarmente e tempestivamente autorizzati con ordini di servizio;
- e) la impermeabilizzazione sulle fondazioni e sui muri verticali interrati. =

Si conviene che sono comprese nel prezzo a "forfait" tutte le opere di fondazione e in elevazione che si trovano al disopra delle già citate quote, posta a m. 0,00 sotto il pavimento finito del piano più basso esistente nell'edificio "D" compreso scantinato e per la palazzina "C" al disopra della quota (*), occorrenti per dare il fabbricato completamente ultimato, abitabile e pronto all'uso, in conformità dei disegni esecutivi allegati e della descrizione particolareggiata di cui al seguente art. 6.

In caso di discordanza tra i vari elaborati del progetto, resta contrattualmente convenuto che vale sempre la soluzione più favorevole all'Amm/ne appaltante giudizio insindacabile di questa.

(*) del pavimento finito del piano terreno (portico, cantine, depositi, scale),

Art. 6

DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Tutte le opere comprese nel presente appalto devono rispondere perfettamente alle disposizioni, modalità, norme, oneri ed obblighi stabiliti per ogni singola opera e categoria di lavori sotto elencati negli allegati di progetto **e nel Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. gli articoli del quale si intendono implicitamente richiamati.=**

A)- SCAVI - Gli scavi di sbancamento o per fondazioni saranno della profondità necessaria senza limitazione e per materie o roccia di qualsiasi natura e consistenza.=

B)- MALTE - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea o tufina, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della D.L. in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.=

La malta bastarda si otterrà con l'aggiunta di q.li 1 e mezzo di cemento per metro cubo di malta comune.=

La malta fina per intonaci sarà formata da calce e tufina nel rapporto di uno a due; quella cementizia di q.li 6 di cemento per mc. uno di sabbia.=

C)- FONDAZIONI - **saranno continue in calcestruzzo a Kg.200 di cemento per mc.0,800 di pietrisco e mc.0,400 di sabbia, di larghezza adatta al terreno di fondazione.=**

D)- STRUTTURE - Indipendentemente da come indicato nei grafici le strutture saranno così eseguite:

I muri degli scantinati ed interrati per la Palazzina "D" saranno in calcestruzzo cementizio a Kg.200 di cemento fino al piano di marciapiede ed avranno lo spessore adatto ai carichi e comunque superiore di cm.10 a quello fissato per il piano rialzato con un ulteriore aumento di cm.10 per il muro di spina.=

A partire dal piano di marciapiede la muratura sarà in tufo con paramento in carparo a faccia vista stilata nei giunti a cemento per tutti i prospetti e per tutti i piani e sarà in tutta tufo per i muri interni, di spina e trasversali, sarà in tutta carparo e malta bastarda ovvero in c.a. per i muri o pilastri sollecitati da un carico superiore a Kg.3,5/cmq.=

Per la Palazzina "C" ~~xx~~ i muri saranno in tutta carparo a faccia vista e malta bastarda con giunti stilati a cemento per tutti i muri del piano terreno e per i muri trasversali portanti del I° piano, compreso le scale; saranno in tufo con paramento in carparo come sopra per tutti i prospetti e per i tre piani; saranno in tutta tufo e malta comune per i muri interni e trasversali degli ultimi due piani e per il torrino scala.=

Anche se nei grafici è diversamente indicato lo spessore dei muri portanti e trasversali sarà: PALAZZINA "D" per il piano delle cantine di cm.50 per il tufo e carparo e cm.60 per quelli tutta tufo; sarà di 0,50 per il muro di spina e di 0,43 per i muri tufo e carparo del piano terreno ed in tufo del primo piano e di 0,43 per i muri esterni del I° piano e torrino scale; PALAZZINA "C" sarà di 0,60 per il piano terreno, con eventuale nucleo in calcestruzzo cementizio a 200 e di 0,43 per i muri perimetrali esterni dei piani superiori; i muri interni saranno di 0,43 in tutto carparo per il primo piano e da 0,43 in tufo per gli altri due piano con ulteriore aumento fino a cm.50 per il muro di spina.=

I muri esterni tranne quelli del piano terreno saranno con intercapedine con conci di carparo di punta uno ogni due di lista.=

I muri delle verande saranno in laterizio.=

Lo spianamento dei muri per mantenere l'altezza fissata tra piano e piano sarà fatto con sottocordolo in calcestruzzo cementizio a Kg.300 di cemento.=

Sulle terrazze i muri interni avranno l'altezza di mt.0,27 per contenere il gretonato e saranno propetti come le terrazze.=

I muri d'attico avranno l'altezza netta di un metro e saranno in laterizi da cm.20-25 riquadrati da pilastri in cemento armato con superiore trave spiovente in c.a. con vuote sul muro disposti in conformità ai grafici di progetto.=

Travi, architravi di porte, finestre, balconi, verande e disimpegni saranno sempre in c.a. con appoggi proporzionati alle luci. Le travi in c.a. del piano terreno della palazzina "C" avranno larghezza pari al muro sottostante e l'appoggio risultante dal calcolo.=

I ricorrenti in corrispondenza dei davanzali di balconi e finestre saranno in c.a. e saranno protetti con lastre di Trani.=

I marciapiedi sagomati saranno in carparo.=

E)- OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16 Novembre 1939, n. 2229 e successive nonché le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia o emanate durante il corso dei lavori, con l'obbligo di presentare a sue spese e preventivamente i calcoli statici esecutivi a firma di un Ingegnere od Architetto regolarmente iscritto al relativo Albo Professionale. =

Resta tassativamente stabilito che l'Impresa assume in solido con il progettista calcolatore, piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze che potranno avere. Tale responsabilità non cessa per effetto di revisione o di eventuali modifiche suggerite dalla Direzione lavori, **esonero completamente D.L. ed Amm.ne da qualsiasi responsabilità al riguardo.** =

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

- pietrisco all'anello di cm. 3.....mc. 0,800
- cemento Portland....., qli 3,000
- sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare.....mc. 0,400

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria. =

L'Impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi finchè l'incaricato della Direzione lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri. =

L'Impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quello murario. =

F)- MURATURE DIVERSE - Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre, le spallotte, gli sguinci di porte e finestre e gli anelli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati. =

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti, lavorati a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben avviluppate nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego. =

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessure vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due di lista, i giunti dovranno di regola avere uno spessore non maggiore di cm.1 e le connessure dovranno essere ben stuccate. La muratura di carparo sarà più serrata con giunti in vista nudi dello spessore di mm.3; detti giunti saranno profilati con malta cementizia colorata e compressa e lisciata.=

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a Kg.400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea e di frantoio calcareo.=

G)- L'ALTEZZA dei piani non sarà inferiore a m. 3,30 da pavimento a pavimento tranne per lo scantinato che sarà di netti m. 2,25 e per lo ultimo piano che sarà aumentato per poter contenere il solaio a camera d'aria, ferma restando l'altezza utile per piano;

L'altezza del torrino sarà quella indicata dai grafici.=

H)- SOLAI - I solai saranno del tipo misto in laterizio e cemento armato con soletta alta cm.5-6 e nervature e l'ultimo sarà a camera d'aria di altezza totale di cm.35 compresa soletta in cemento di spessore non inferiore a cm.5 con regolari sfiati per l'esterno protetti da rosoni di ottone con retina. Le scale **saranno coperte con solaio analogo agli altri e con manto protettivo come gli altri solai.=**

Per i piani rialzati non scantinati sarà eseguito solaio di adatta altezza per piano di calpestio, con sfiato per l'esterno come sopra.=

I solai saranno calcolati a norma di Regolamento per un sovraccarico accidentale di Kg.250. Nei solai dovranno essere predisposte le aperture per il passaggio di tubazioni in genere e canne fumarie. I solai dei bagni e lavatoi saranno impostati ad un livello più basso di cm.10 del corrispondente piano di imposta degli altri solai per il collocamento delle tubazioni di scarico e dei sifoni.=

I solai avranno uno spessore unico per ogni piano e cioè quello che compete alla struttura analoga di portata maggiore.=

In corrispondenza dei muri divisori con orientamento parallelo, a quello dei travetti, sarà provveduto alla costruzione, nello spessore del solaio, di un travetto di cemento armato della larghezza di cm.30, armato in rapporto al carico del muro stesso.=

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni esterno per non meno di 15 cm. e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo.=

Il cordolo sarà eseguito ad ogni ripiano ed al piano di gronda sui muri perimetrali e su tutti gli altri muri interni. Sarà esteso a tutta la larghezza dei muri, avrà un'altezza minima di cm.20 e sarà armato longitudinalmente con 4 tondini di ferro da mm.10 e con staffe da mm.5 ogni 30 cm.

L'Impresa dovrà provvedere ad assicurare ai solai ganci di ferro verniciati appendilume uno per ogni vano, disimpegni, ecc.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di prescrivere qualunque tipo di solaio a struttura mista.=

Le solette dei balconi e verandex saranno impostate a livello più basso di cm.5 rispetto agli altri solai.= Sono a carico dell'Impresa, altresì, le spese per ispezioni degli Ingegneri nominati dalla Prefettura e quelli per il collaudo dalla medesima richiesta per il rilascio della(°)

I)- LE SCALE - saranno formate da rampe in cemento armato calcolate come solette a sbalzo, per un sovraccarico accidentale di Kg.400/mq. con gradini in c.a. gettati contemporaneamente, e travi di ancoraggio a tutto spessore di altezza non inferiore a cm.25, regolarmente armato.
(°) licenza d'uso.

Saranno rivestite con lastre di pietra di Trani levigate dello spessore di cm.3 per pedate e stangoni e da cm.2 per alzate. I pianerottoli saranno pavimentati in marmette a mosaico.=

I parapetti saranno in ferro lavorato come risultante dai disegni, pesi Kg.14/ml. ancorati con grappe murate a cemento, verniciate a tre passate previa mano di antiruggine e con corrimano in tubo di ferro ovvero provvista di corrimano in plastica colorata.=

Lo zoccolo lungo le pareti dei rampanti e dei pianerottoli sarà di lastre di Trani dello spessore di cm.2, incassato a filo d'intonaco dell'altezza corrispondente all'alzata dei gradini e per ogni scalino sovrappontendosi nell'inferiore per metà dell'alzata.= *pedata*

1.)- TERRAZZE. Le coperture a tenuta d'acqua per le terrazze e torrini saranno eseguiti con due strati aventi i giunti sovrapposti e sfalsati di asfalto dello spessore complessivo di mm.16 su masso a pendio di gre-tonato con pendenze fino al 2% e spianata di malta idraulica; sull'asfalto sarà eseguita pavimentazione in marmette di cemento. (L'asfalto sarà dell'1.5%. I giunti delle lastre saranno ricoperti con sovrapposizione di 5-8 cm. riportate per un'altezza non inferiore a cm.15 sui muri delle terrazze mento a rifilato, quindi ripassate con le stesse, infine verrà passata che saranno stati preventivamente intonacati con malta idraulica.= una mano totale di bitume sulla copertura, nonché sui risvolti e sui cornici.

Sui muri d'attico e sulle cornici terminali verranno eseguite map-pette con lastre di Cursi murati e sigillati a cemento con spalmatura per una altezza non inferiore a cm.15 di bitume nei giunti.=

Sui muri d'attico e sulle cornici terminali verranno eseguite mappette con lastre di Cursi date in opera e rifinite come la copertura di cui innanzi.=

(1) a ripassare di metri due sigillati con mastice d'asfalto.

M)- TRAMEZZI - I tramezzi saranno in tufo da cm.10 o in laterizio o pomice da cm.8 e malta; i muri divisorii di appartamenti non saranno inferiori a cm.20, poggeranno, tutti, su adatte travi in cemento armato.=

Gli architravi saranno sempre in cemento armato.=

E' consentito l'impiego di tramezzi in laterizio e pomice da cm.8 in luogo del tufo da cm.10.=

N)- INTONACI - L'intonaco interno sarà quello civile a tre strati; quello dello scantinato sarà fratazzato anche a tre strati; quello in corrispondenza dei muri perimetrali delle vasche dei lavatoi sarà eseguito con malta bastarda, così pure i muri di attico. Su tutte le pareti esterne, parapetti interni ed esterni, soffitti di balconi e verande, cornici risalti, torrini, lavatoi, stenditoi, sarà eseguito intonaco esterno a tre strati a vari colori, spessore minimo cm.1,5 con le norme che verranno indicate più innanzi.= **stucco colorato arricciolato**

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm.18 di raggio e tale arrotondamento va esteso all'incastro del soffitto e del pavimento con le pareti.=

E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno tre mesi e sia setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinaroli.=

L'intonaco sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita, raschiandone le connessure e regolarizzata verrà, ove occorra, completamente inaffiata. Seguita poi sulla superficie così preparata le opportune guide si distenderà il primo strato di malta (rinzafo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col fratazzino, lo strato di malta di tufina.= **vari colori e l'ultimo con stucco colorato arricciato.=**

L'intonaco esterno, eseguito con ponteggi indipendenti, sarà a vari colori e costituito con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica, graniglia calcarea e terre colorate per cemento e l'ultimo con stucco colorato arricciato.=

Ove richiesto saranno eseguite fasce e cornici in rilievo di spessore maggiore, ovvero incassate anche a colori diversi.

Tutte le pareti interne saranno tinteggiate a tre passate di latte di calce e colori, con zoccolotti di tinta diversa e filetti sotto i soffitti.

A lavoro ultimato le superfici rivestite di intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve e sagomate; lisce quelle interne e tutte senza ondulazioni, nè screpolature, nè irregolarità di alcun genere. I raccordi e gli spigoli dovranno essere perfettamente profilati e curvi secondo le richieste della Direzione dei lavori.=

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.=

Gli intonaci difettosi o che non rappresentassero la dovuta adesione alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'Appaltatore.=

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di q.li 6 di cemento a 500 per mc. di sabbia.

L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio con il ferro e potrà essere ordinato a colore.=

Verande, cornici e balconi saranno verniciate con pitture sintetiche ad acqua a tre mani ed a vari colori a scelta della Direzione dei lavori, previo intonaco ^{cementizio} con malta bastarda oppure saranno con intonaco esterno a colori diversi a giudizio insindacabile della Direzione lavori.

Sulle finestre e balconi saranno eseguiti velette in cemento armato ancorate al cordolo, intonacate a cemento e colori secondo le richieste della Direzione Lavori.=

Gli intonaci esterni saranno impermeabilizzati con due mani di supercemento a colori tipo Cempexo e simili.=

0)- PAVIMENTI - Tutti i pavimenti, anche per le verande, balconi e lavatoi, saranno in marmette a mosaico alla veneziana, con scaglie di marmo ^{colorate grana n.3-4} miste date in opera con malta cementizia su sottostante spianato ^{levigati e lucidati in opera;} di malta dello spessore minimo di cm.1; quello del piano rialzato per la parte non scantinata su adatto solaio con soletta in cemento armato di altezza idonea a quello delle scale su massetto di calcestruzzo cementizio a Kg.200 spessore cm.5, eseguiti su vespaio calcareo di altezza cm.30.=

In corrispondenza dei vani di porta all'interno verranno impiegate soglie di Trani o Gianecchia a tutto spessore da muro da cm.2; ai portoncini d'ingresso agli appartamenti e ai balconi le soglie saranno di cm.3 e aggettanti dal filo finito del muro di cm.3, ai portoni esterni le soglie saranno dello spessore di cm.3 e aggetteranno cm. 3, alle finestre saranno dello spessore di cm.3, aggettanti dal muro esterno non meno di cm.3 con battente da cm. 1 riportato ovvero con controavanzale interno dello spessore di cm.4, formante battente al telaio, tutte avranno lunghezza di cm.16 oltre la luce netta e saranno fornite di gocciolatoio e canaletti laterali superiori.

Il pavimento del vano ingresso scala sarà in marmettoni colorato da cm.30x30.-

Il massetto dei pavimenti in corrispondenza dei vespai sarà di conglomerato cementizio a Kg.200 di cemento per mc.0,800 di pietra-me e mc.0,400 di sabbia spessore minimo di cm.5 a spianamento e battitura completa.=

Tutti i pavimenti saranno consegnati lavati bene e sponciati privi di macchie e perfettamente levigati, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.=

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfetta liscia ed orizzontale e non presentare la benchè minima inuguaglianza delle connessioni; essi inoltre dovranno risultare incastrate nei muri laterali per almeno 1 cm. e l'ingiarzo sarà eseguito con malta di cemento.=

In tutti i vani non rivestiti con maioliche saranno applicati piccoli battiscopa in mano delle dimensioni di cm. 8 x 1 a scab. della S.R.=

P)- ORNIE E CORNICI - Ai portoni delle scale, ove richiesto dai grafici, saranno applicate ornate e cornici in pietra di Trani lucidate da cm.5 di spessore.=

Ai portoncini ingresso appartamenti saranno applicate ornate in Trani o travertino lucidato da cm.3 larghezza cm.25.=

Q)- IMPIANTO IGIENICO-SANITARIO - Ogni alloggio sarà fornito di impianto igienico-sanitario e precisamente: ~~di bancone di cucina delle dimensioni minime di m. 1,00 x 0,40, con piano di lavoro in lamiera zincata smaltata 0,80x0,40 collegato con esalatore in cemento armato da cm. 10 indipendente incassato.~~ ~~incassato~~

~~e rivestite sezione 19x19, anche di esalatori in cemento amianto da cm. 8 pure incassati;~~ di lavandino scolapiatti in fire-clay a grebbiule 0,90x0,45 delle dimensioni minime di ~~m. 1,00x0,90~~ con tavoletta scannellata poggiante su ~~mensola in cemento~~ muretti di mattoni, completo di rubinetto cromato da $\frac{1}{2}$ pollice ed ogni altro accessorio e con le pareti superiori, anche se di angolo, rivestite di piastrelle maiolicate per una altezza di non meno cm. 40 con parte terminale a becco di civetta; di vasca da bagno in ghisa porcellanata ~~1,68x0,70~~ delle dimensioni di ~~m. 1,68x0,70~~ completa di gruppo semplice in ottone cromato C. e F., valvola di scarico e troppo pieno in ottone cromato, tappo e catenella, scatola sifonata di piombo ~~sifone a scatola in ghisa porcellanata~~, raccordi in tubo di piombo; di cesso all'inglese in porcellana di altezza minima di cm. 40, completo di vaschetta di scarico automatica da litri 10, catenina, coperchio e controcoperchio in materiale plastico robusto e viti; di lavandino in porcellana delle dimensioni minime ~~40x40~~ 60x50 completo di mensola di ghisa smaltata, murate a cemento, rubinetto a colonna in ottone cromato da $\frac{1}{2}$ ", valvole, sifone a bottiglia cromato e catenina; di contatore divisionale per acqua da $\frac{1}{2}$ " del tipo Bosco o Siemens a turbina con quadrante sommerso, carcassa in ottone, meccanismi in nichelio pure entro nicchia con portellino.=

Tutti i raccordi con gli scarichi saranno con tubi di piombo da almeno un pollice.=

La vasca da bagno sarà rivestita a tutt'altezza di piastrelle maiolicate, analogo rivestimento e per l'altezza di cm. 40 sarà fatto sulle pareti superiori, anche se di angolo sia per la vasca che per i lavandini, il lavapiatti e la vasca del lavatoio.=

~~Il bancone di cucina sarà costituito da un bancone di muratura delle dimensioni indicate nei progetti, con piano di lavoro in lamiera zincata smaltata 0,80x0,40 su mensola in ferro verniciate per appoggio di cucina a gas liquido.~~ ~~Il bancone di cucina sarà costituito da un bancone di muratura delle dimensioni indicate nei progetti, con piano di lavoro in lamiera zincata smaltata 0,80x0,40 su mensola in ferro verniciate per appoggio di cucina a gas liquido.~~ *Nella cucina sarà installata una lastra di Trani da cm. 3 delle dimensioni indicate nei progetti, con foro per scarico di cm. 3,2 e dimensioni 1,00 x 0,40 su mensola in ferro verniciate per appoggio di cucina a gas liquido.* *La lastra di Trani sarà installata in modo che la sua lunghezza di m. 2,50 sia allineata con l'angolo della cucina.*

~~La struttura in tubi di ferro zincato con rivestimento in
60 cm. di spessore in cemento granigliato, in opera su
muretti di mattoni refrattari nazionali e mattoni
refrattari per la camera del forno, in opera su
muretti di mattoni refrattari nazionali e mattoni
refrattari per la camera del forno, in opera su
muretti di mattoni refrattari nazionali e mattoni
refrattari per la camera del forno, in opera su~~

~~La struttura in tubi di ferro zincato con rivestimento in
60 cm. di spessore in cemento granigliato, in opera su
muretti di mattoni refrattari nazionali e mattoni
refrattari per la camera del forno, in opera su
muretti di mattoni refrattari nazionali e mattoni
refrattari per la camera del forno, in opera su
muretti di mattoni refrattari nazionali e mattoni
refrattari per la camera del forno, in opera su~~

Le vasche da lavare saranno in ^{tre lavi} cemento granigliato della di-
mensione di m. ^{0,50 x 0,40} 1,00 x 0,60 x 0,50 con o senza tavoletta scanellata, in ope-
ra su muretti, complete di rubinetto di ottone cromato da $\frac{1}{2}$ ", sifone
di piombo da $\frac{3}{4}$ ", piletta di bronzo, tappo e catonina.=

A completamento di quanto innanzi si precisa che ogni stanza
da bagno sarà rivestita per l'altezza di mt. ^{1,50} 1,20 e su tutta la pareti
con piastrella maiolicate da cm. 15 con parti terminali a becco di civet-
ta sia superiore che laterale; anche ogni cucina sarà rivestita per la
superficie di mq. 9,00 della parete del lavapiatti, con maioliche, simi-
le al bagno. Gli alloggi saranno altresì forniti di bidet con doccia
parabolica di porcellana da cm. 56 x 38 completi di rubinetti cromati
da $1\frac{1}{2}$ " C. e F.; valvole, sifoni raccordati agli scarichi con tubo di
piombo come agli altri apparecchi.=

R)- L'IMPIANTO IDRICO sarà sottotraccia di tubo di ferro zincato con
diametro variabile da un pollice e mezzo ad un minmo di $\frac{1}{2}$ ", tranne per
le cassette di scarico che sarà di $\frac{3}{8}$ "; sarà eseguito anello terminale
da $\frac{1}{2}$ " collegante le colonne montanti le quali saranno congiunte infe-
riormente da tubazione da $1\frac{1}{2}$ " il diametro minore di partenza ed arrivo
dei vari contatori sarà da $\frac{3}{4}$.=
(e anche tubi agli apparecchi)
Sarà eseguita limitatamente al bagno tubazione per acqua calda con tap-
po terminale per l'eventuale posa in opera di scaldabagno elettrico.=

S)- L'IMPIANTO ELETTRICO dovrà essere predisposto con la rigorosa os-
servanza delle norme emanate dalla Associazione Elettrotecnica Italia
e con le particolari prescrizioni della ^{E.N.E.L.} ~~Società Generale Elettrotecnica~~
~~Elettrotecnica~~ sarà ~~per ogni centro luminoso~~ tutto sottotraccia in tubo Bergman, previa installa-
zione all'inizio dell'impianto di un interruttore generale a levetta o
~~valvola per ogni centro luminoso~~ pulsante munito di valvola, valvole per ogni centro luminoso, interrut-
tori incassati, portalampade e nel numero di uno per ogni vano; per le

(devio)

scale, corridoi, cantine e locali comuni, l'impianto ad unico circuito verrà costruito con cavetto sottopiombo con linea elettrica di distribuzione sottotraccia in tubo Pergman, ~~dominazioni in piattina ster-~~
~~lincata ad altissime isolamento~~ valvole per ogni centro, cassette, interruttori a tempo, nel numero necessario, plafoniere da cm.20 con lampada da 25 Watt per ogni pianerottolo; per ogni scala vi sarà anche una lampada notturna completa con interruttore indipendente, nonché una lampada esterna con plafoniera posta sotto la pensilina ovvero sui portoni d'ingresso.=

~~Per ogni scala verrà altresì eseguita secondo la norma della~~
~~Società Confindustria~~ Saranno altresì installate prese di corrente da incasso in ~~piattina~~ ragione di 9 per ogni alloggio, di cui due scaldabagno e cucina e due elettrodomestici.=

~~Per ogni vano sarà fissato al soffitto un gancio portalampe-~~
~~di sezione~~ Per ogni vano sarà fissato al soffitto un gancio portalampe-
~~di sezione~~ di fili isolati sezione 2x1 mma anche in tubi fino al

~~La linea interna degli alloggi avrà sezione sufficiente per~~
~~il carico promiscuo~~ La linea interna degli alloggi avrà sezione sufficiente per
~~il carico promiscuo~~ il carico promiscuo.=

~~Sarà predisposta nicchia incassata, munita di portellina in~~
~~ferro con chiave per installazione apparecchiature elettriche~~ Sarà predisposta nicchia incassata, munita di portellina in
~~ferro con chiave per installazione apparecchiature elettriche~~ ferro con chiave per installazione apparecchiature elettriche.=

*(L'intensità di altezza non inferiore a mt. 2
In ogni scala verrà altresì applicato una valvola automatica
Zeno da 6/10 Amp. fiammabile (Stotz) per scale, cantine e
locali comuni. - Per ogni scala verrà predisposta almeno una manovella per gli
altresimili.)*

T) SCARICHI - Gli scarichi verticali dovranno essere incassati o comunque protetti da rivestimento in mattoni forati formanti pilastrino e saranno in tubo di ghisa rispettivamente da $\varnothing$ 120 e $\varnothing$ 100 per vasi, e da 80 ~~in ghisa~~ *sigillati con canapa e piombo* per lavandini e vasche, multiple dello stesso materiale.=

I pluviali saranno in lamiera zincata ~~o resina sintetica~~
~~bacchettoni di piombo~~ da $\varnothing$ 100 con curve e vaschette di raccolta, con sottostante zoccolo pedonale in ghisa da m.2 di altezza, il tutto ancorato al muro con grappe di ferro verniciate con antiruggine, murate a cemento.=

Saranno raccordati con pozzetti esterni.=

Gli esalatori delle cappe e dei vasi e le canne fumarie saranno in fibro cemento rispettivamente $\varnothing$ 80 e di sezione 15x15, tutti saranno munite di cappelletto.=

~~Sono ammessi tubi in polivinile in luogo di quelli in fibro cemento e per impianti elettrici.=~~

U)- INFISSI - Gli infissi avranno le dimensioni indicate nei grafici, che si intendono come le minime al netto; avranno tutti doppio battente e coprifili e quelli interni devono avere sempre mostra e contromostra fino a cm.12, incassi succelli come dai disegni di progetto. Le porte esterne di accesso agli appartamenti, alle terrazze, saranno a doppio spessore di mm.58 secondo i disegni di progetto, con telaio a muro di cm.8x8, serratura tipo Yale da infilare con tre chiavi e maniglie ~~e zoccolo riportato in doghe di legno duro o formica~~ i portoni principali analogamente a quanto sopra detto saranno conformi ai grafici ed a doppio spessore di mm.65 con chiusura di sicurezza anche dall'interno, serratura Yale con tante chiavi quanto sono gli alloggi. In luogo dei portoni potranno essere richiesti cancelli in ferro da eseguirsi secondo i particolari di progetto, verniciati ^{a tre mani} e con serratura e chiavi come innanzi detto. Le finestre ed i balconi avranno lo spessore di mm.56 con scuretti battentati dello spessore minimo di mm.25, avranno cremonese a scatto al centro incassato a doppio coprifilo, caracò agli oscuri, vetri semplici interi da infilare e saranno armate su telaio 8x8. Tutte le finestre ed i balconi saranno forniti anche di persiane alla romana ^e di persiane avvolgibili. Le persiane alla romana saranno in legno del Cadore montate su idoneo telaio collegato al telaio della finestra con il coprifilo all'esterno; avranno lo spessore minimo di mm.46 con stecche da mm.15; le persiane avvolgibili saranno in abete di prima scelta a listelli di spessore minimo mm.15 distanziabili con ganci cadmiati, complete di guide in ferro ad U, ^{verniciati} rulli, avvolgitore automatico, cassetta di lamiera zincata da uncassare con noia cromata, supporto con cuscinetti a sfere, cinghia con camapa e ferma cinghia, tavoletta finale in rovere con ferro di rinforzo, completi di ^{cammeletto} ~~cuscinetti~~ coprirullo montato a telaio di spessore mm.20 e portellini in compensato, il tutto regolarmente verniciato. Quando sono previste persiane avvolgibili le finestre ed i balconi saranno senza scuretti altrimenti saranno muniti di oscuri.=

X e maniglie interne o portoni in legno massiccio

Le porte interne saranno ad uno o due partite armate a telaio dello spessore di mm.46, con pannelli in legno da mm.23 lisci o bugnati ovvero con compensato di faggio, serratura Patent originale tipo grande con maniglia e placca di ottone cromato di tipo pesante) ^{di grammi 450} (Potranno essere richieste porte con pannelli a vetri stampati o rigati.

Le finestre delle cantine saranno in legno di abete dello spessore di mm.46 a solo chiaro apribile a wasistas con vetri martellati, protetti da inferriata del peso di Kg.5 6 da retina.=

Tutti gli infissi saranno forniti di cerniere pournelles sfilabili nel numero che sarà richiesto e non inferiore a 4 da 140/55 per porte, per i portoncini, di tre per lato da 110/55 per le finestre e le persiane e le porte.=

Tutti gli infissi come pure inferriate, telai inferro, ringhiere saranno verniciati con non meno di tre mani oltre una prima mano di olio e saranno forniti delle ferramenta robuste di chiusura di arresto e di fermo scelti su apposito campionario preventivamente presentato dall'appaltatore.=

Le finestre delle scale saranno a solo chiaro e avranno la parte centrale apribile a wasistas.

I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondenti alle prescrizioni appresso indicate.=

Il legno da impiegare è il legno abete della migliore qualità perfettamente secco, privo di nodi, di alburno e di spaccature, di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato. Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore di 4 per mq.=

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate alle sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorato. I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.L. 30/10/1912.=

Tutti gli infissi si intendono sempre completi di coprifilo ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codette a muro, pomoli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed

ultimati con una mano di olio di lino cotto e tre di vernici, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.=

Le serrature delle porte d'ingresso dei vari alloggi devono essere munite di 3 chiavi e saranno diverse l'una dalla altra in maniera che si eviti che una chiave si adatti ad altra abitazione.=

Gli infissi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'Impresa dovrà preparare in base ai disegni di progetto.=

INFISSI CANTINE: Le finestre dello scantinato saranno in legno di abete dello spessore di mm.46 a solo chiaro apribile a vasistas con vetri martellati, protetti da inferriata da Kg.5 di peso e da retina.=

I portoni delle rampe avranno lo spessore di mm.58; le portine mm.35 e saranno alla mercantile con pannelli in ferro intelaiato=

Potranno essere richiesti dallo S.R. Lode Tamburini anche a vetri con struttura interna lignea a nido d'ape con finestrino esterno nicchiato con frangidanza

V)- VARIE - Gli alloggi, come indicato nei grafici, saranno forniti di vaschette portafiori formate da strutture in c.a. o in ferro rifinite come nei particolari di progetto o come verrà indicato dalla Direzione lavori.=

Sulle terrazze verranno posti, nel numero di 4 per scala e nei punti che verranno indicati, dei tubi di ferro muniti di ganci, alti m.2,50, del ϕ minimo di un pollice ancorati ai solai ovvero fissati a muro con grappe di ferro piatto robusto il tutto regolarmente verniciato.=

Gli imbocchi dei pluviali sulle terrazze saranno protette da griglie del peso minimo di Kg.1,500 ognuno.=

I balconi e le verande saranno costruite con soletta di c.a. calcolate come soletta a sbalzo per sovraccarico accidentale di Kg. 400/mq. oltre i carichi fissi, ancorate a trave di ancoraggio a tutto spessore di muro pure in c.a. e verranno provviste di gocciolatoio; la soglia finale, larga cm.20 sarà in lastra di Trani da cm.3, aggettante cm.2; avranno i parapetti formati da ringhiere di ferro battuto con o senza portafiori anche con pannelli in lamiera ^{o vetro retinato} e reti del peso fino a Kg.14 per ml., verniciati con 3 passate, previa mano di anti-ruggine; i parapetti dovranno corrispondere ai disegni di progetto per

x ripulito in metallo.=

cui potranno avere alcune parti in muratura di mattoni dello spessore di cm.8-10 murati a cemento, ancorati ai balconi con pilastrini di c.a. e mappetta finale in pietra di Trani ovvero in travertino da cm. 3, nonchè vaschette portafiori in c.a. aggettanti regolarmente ancorate.=

L'altezza dei parapetti e delle ringhiere non sarà inferiore a cm.90.=

I bocchettoni dei pluviali sulle terrazze saranno eseguite con adatte lastre di piombo.=

Z)- LAVORI IN FERRO - Tutti i lavori in ferro come cancellate, inferriate, ecc. saranno costruite a regola d'arte secondo i tipi che verranno indicati dalla Direzione lavori all'atto esecutivo.=

I fori saranno tutti eseguiti col trapano, le ribaditure ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione. Ogni pezzo, prima della sua unione con altri, dovrà essere colorito a minio; l'opera in ferro, subito dopo il suo collocamento in opera dovrà essere colorita con due mani di coloritura ad olio.=

Vedi pag. 25

OPERE ESTERNE - ~~Negli allacci verranno posti in opera canne fumario in cemento amianto da 10 x 10 per la successiva posa di stufe.~~

Tutte le canne e gli esalatori che di norma vanno prolungate sulla terrazza di m.2, ovvero oltre i tetti, termineranno con cappelletti pure in cemento amianto; saranno protetti da pilastrini in muratura regolarmente intonacati a cemento.=

Su tutta la zona interessante la costruzione ed adoperata come cantiere o comunque, per una superficie non inferiore al doppio di quella coperta, verrà eseguita adatta sistemazione con splatemen~~to~~to, riporti e pilonatura sì da garantire un regolare deflusso delle acque verso le zanelle ed i luoghi indicati dalla Direzione dei lavori.=

E' infine norma generale che i lavori tutti sà intendono eseguiti secondo le migliori regole d'arte e con l'impiego dei migliori materiali in commercio anche se non sia esplicitamente indicato e la descrizione che precede ha sempre valore di limite minimo di quanto possa essere richiesto a completamento de~~a~~ grafici sia per ragioni stat~~iche~~che che architettoniche.=

I dettagli, all'atto esecutivo, potranno subire quelle modifiche che la Direzione lavori riterrà necessarie, senza che l'Appaltato~~re~~re possa trarne motivo per chiedere compensi diversi da quelli contemplati nel presente capitolato. L'Amministrazione si riserva ampia e piena facoltà di raggruppare in modo diverso gli alloggi senza che l'Im~~presa~~presa possa, per questo, chiedere alcun compenso e sollevare eccezione di sorta.=

L'Appaltatore non potrà apportare varianti di sorta senza il consenso dell'Amministrazione, comunicato con regolare ordine di servizio da cui risulti la già avvenuta approvazione da parte degli Organi Tecnici ed Amministrativi.=

In caso di inadempienza a tale patto i lavori, ove risultassero di miglioramento statico od estetico della costruzione saranno considerati compensati ed inclusi conil prezzo di appalto, intendendosi che l'Assuntore abbia tacitamente rinunciato al relativo compenso.

Saranno invece demolite, a cura e spese dell'Assuntore, quelle opere e quelle varianti ritenute dannose a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori.=

E' altresì stabilito che in caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale sempre la soluzione più favorevole all'Amministrazione, a giudizio insindacabile di questa.=

L'Impresa è tenuta a fornire all'Amministrazione piante quotate in scala 1:100 di ogni piano, compreso le terrazze debitamente quotate, nonché gli schemi di impianti idrici, fognanti ed elettrici.=

Vedi pagina 27

PER LE SISTEMAZIONI ESTERNE ED ATTREZZATURA DELL'AREA SONO PREVISTI:

~~a) Lavori a forfait~~

Scavi per cordoni e zanelle; massetto in calcestruzzo cementizio dosato a Kg.200 di cemento dello spessore minimo di cm.4 e pavimentazione con pietrini di cemento a 16 scacchi per formazione di marciapiedi perimetrali delle palazzine; cordoni di pietra calcarea della sezione 0,20 x 0,30 della lunghezza minima di cm.70, su letto di calcestruzzo cementizio a Kg.200 di cemento dello spessore di cm.10 per formazione di ciglio marciapiedi intorno alle palazzine, nonché la provvista e posa in opera di basoli calcari spessore minimo cm.15 larghezza uniforme di cm.40 per formazione di zanelle ai marciapiedi di cui sopra, su letto di malta idraulica compreso sottostante strato di calcestruzzo cementizio a Kg.200 da cm.10.=

~~b) Lavori a misura~~

Scavi per tubazioni delle reti fognanti e muretti di recinzione; calcestruzzo per fondazione e per formazione di mappette; formazione di rilevati o colmate; massetti e pavimentazioni con pietrini di cemento degli spazi riservati al transito pedonale che non siano i marciapiedi intorno alle palazzine; formazione di murature per recinzione parcheggi ed aree comuni; ferro lavorato per ringhiere; tubazioni in fibre cemento diametro 150 e ϕ :200 per reti fognanti e relativi pozzetti all'interno del complesso; cordoni calcarei per delimitazione zone pedonali con relative zanelle; formazione di strade in tappetino bitumato per il transito carrabile e per zone di posteggio; formazione di aiuole con cordoletti calcarei per delimitare gli spazi verdi.=

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente Capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate:

SABBIA - E' prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli ben assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di 3 mm.

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce ben granita o sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea liquida. =

PIETRISCO - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello di mm. 7-5 e proverrà da pietrame calcareo compatto duro e scevro di materie terrose; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5-30 mm. con la tolleranza prevista dal decreto già citato nel caso di struttura a grande sezione e con ferri assai distaccati. =

PIETRAME - Sarà calcare delle migliori cave; avrà strutture uniformi, scevro di cavità, straterelli di minore resistenza, discontinuità, ecc. privo di cappellaccio e degli altri strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizioni agli agenti atmosferici. =

CAPITOLO III°

Art. 7

RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente Capitolato Speciale si richiamano e fanno parte integrante del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16/2/1962 n. 106 del Ministro LL.PP. al quale si fa espresso riferimento e del quale l'appaltatore, col solo atto di partecipare alla gara, riconosce di essere a perfetta conoscenza. Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro; T.U. 31 gennaio 1904, n. 51 e Regolamento 13/3/1904, n. 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonchè tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero in vigore prima dell'epoca data di cui sarà indetta l'asta dei lavori cui

si riferisce il presente Capitolato, sollevando nella forma più ampia, in caso di infortunio, l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza. =

L'Impresa è tenuta al pagamento di ogni imposta e tassa, compresa l'I.G.E.; ^{sup. di ind. a misura} è obbligata a costruire nella zona del cantiere, per uso esclusivo della direzione lavori, una baracca ad un vano delle dimensioni di m. 4,00x4,00 col pavimento di tavole di legno, corredato da mobili ad uso ufficio, nonché di telefono; è tenuta, altresì, a provvedere l'ingresso del cantiere di tabelle con diciture da indicarsi dalla Direzione lavori, nonché a fornire fotografie dell'opera nel numero e nel formato da indicarsi dalla Direzione dei lavori. =

Oltre all'osservanza di tutte le precedenti disposizioni dovrà l'Assuntore stesso osservare:

- a) I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella Provincia di Brindisi e nel Comune di FASANO in quanto non in contrasto con il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- b) tutte le disposizioni di legge e regolamenti, che a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) le disposizioni di legge 21/3/1921, n. 1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d) la legge 31/1/1904, n. 51 e relativo regolamento n. 151 del 16/3/1904 circa le assicurazioni degli operai;
- e) R.D. 15/12/1923, n. 3134 e 25/8/1924, n. 1422 circa le provvidenze sociali (malattia, invalidità, vecchiaia, ecc.);
- f) il decreto 27/10/1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonché di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;
- g) il D.L.L. 4/6/1945, n. 453;
- h) l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, compreso nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione appaltante. =

i) Vedi pag. 30

Infine l'appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L.L. 4/8/1945, n. 435, riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera totale. =

Art. 8

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale;

- a) il Capitolato Generale del Ministero dei LL. PP.
- b) l'elenco dei prezzi unitari
- c) i disegni delle opere da eseguire in n. _____

Art. 9

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria, di cui all'art. 2 del Capitolato Generale, è fissata in 5.000.000 : quella definitiva, di cui all'art. 3 è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto. =

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui alla legge 360 sui LL. PP. e dei lavori ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uopo. =

Art. 10

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

PENALE IN CASO DI RITARDO

L'Appaltatore dovrà iniziare i lavori a richiesta della Stazione appaltante immediatamente dopo intervenuta la ratifica dell'aggiudicazione anche in pendenza dell'approvazione del contratto. =

Il tempo utile per l'ultimazione di tutti i lavori compresi nell'appalto così da dare il fabbricato completamente ultimato ed in perfette condizioni di abitabilità ed uso è stabilito in giorni 360 consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. =

La penale di cui all'art. 21 del Capitolato Generale
Ministero LL.PP. rimane stabilita in L. 20.000. (_____)
per ogni giorno di ritardo.=

Art. 11

P A G A M E N T I

I pagamenti in acconto all'Appaltatore saranno effettuati quando lo stato d'avanzamento dei lavori al netto del ribasso e delle prescritte ritenute di garanzia raggiunga circa il 10% dell'importo totale dell'appalto.=

L'importo di ogni rata (sul quale come è detto innanzi verranno applicate le ritenute di garanzia) risulterà dalla somma delle seguenti partite:

- a) lavori a misura;
- b) 48% rustico compreso terrazze;
 - 8% a tramezzi e intonaci interni;
 - 10% a completamento pavimenti - opere in marmo - pietra artificiale e rivestimenti interni;
 - 12% a completamento della posa in opera degli infissi;
 - 9% ad ultimazione degli impianti idrico-sanitari ed elettrici;
 - 6% a completamento intonaco esterno, verniciature, ringhiere;
 - 7% a completamento fabbricato, scantinato, opere esterne.=

Dopo regolarmente accertata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto, verrà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ascendere.=

Art. 12

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori o soci di Cooperative dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla località in cui si svolge il lavoro, nonché le successive modifuche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che per la categoria venga successivamente stipulato.=

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che egli non risulti aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.=

Ove non sussista alcun contratto collettivo, l'Appaltatore è tenuto al rispetto della tariffa più favorevole per il lavoratore, contenute nel contratto collettivo di lavoro e in accordo sindacale vigente in una delle Provincie confinanti.=

Nel caso di violazione delle norme suddette, l'Ispettorato del Lavoro ne farà denuncia alla Stazione Appaltante specificando la violazione, il numero e la qualifica dei dipendenti cui essa si riferisce nonché l'ammontare delle somme corrisposte in meno per ciascun dipendente.=

L'Ispettorato del Lavoro darà comunicazione di detta denuncia all'Appaltatore.=

La Stazione Appaltante darà preavviso di 10 giorni all'Impresa per la regolarizzazione e per eventuali giustificazioni. In caso diverso sospenderà, detraendola dall'importo dei certificati di pagamento emessi a favore dell'Appaltatore, una somma pari all'ammontare corrispondente a quello denunciato, fino a che l'Ispettorato del Lavoro non avrà certificato che sia stato corrisposto ai dipendenti quanto dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definitivamente composta.=

Per tali sospensioni e ritardi di pagamento l'Appaltatore non avrà diritto ad indennizzi di sorta od a risarcimenti dei danni.

Dette norme hanno carattere provvisorio ed avranno efficacia fino alle definitive decisioni che interverranno in sede ministeriale.

Art. 13

CONTO FINALE E VISITA DI COLLAUDO

Il conto finale sarà redatto entro mesi sei dalla data di ultimazione e la prima visita di collaudo sarà effettuata non prima dello scadere del 3° trimestre e non oltre il quarto trimestre dalla data di ultimazione delle opere, accertata in base a verbale di rito.

Art. 14

REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi contrattuali sara' effettuata a termini di legge.=